

Regolamento Tecnico Federale [RTF]

- 1 – Norme generali
- 2 – Attività agonistica federale
- 3 – Titoli agonistici a squadre e individuali
- 4 – Classificazione dei tesserati
- 5 – Tornei riconosciuti
- 6 – Autorizzazione e omologazione dei tornei
- 7 – Disposizioni tecniche per lo svolgimento dei tornei

[il presente regolamento è in vigore dal giorno 1 aprile 2004]

Redazione: Commissione Tecnica FSI

1 - Norme generali

1.1 - Tutte le manifestazioni indette o riconosciute dalla FSI debbono essere disputate secondo le regole di questo Regolamento Tecnico Federale o, per quanto diversamente stabilito, dei regolamenti appositamente redatti per manifestazioni particolari (campionati italiani individuali, a squadre, giovanili, ecc.), nonché dei regolamenti della FIDE. I Regolamenti Internazionali della FIDE e le relative interpretazioni fanno parte integrante dei Regolamenti FSI. La FSI si riserva il diritto di non procedere all'autorizzazione o all'omologazione di quegli eventi che non rispondano ai requisiti suddetti. *[CD -1.10.2005]*

1.2 - Qualunque tipo di evento scacchistico non può prevedere una qualsiasi limitazione di partecipazione che tenda a discriminare i giocatori sulla base di specificità diverse da quelle propriamente scacchistiche.

2 - Attività agonistica federale

2.1 - Attività agonistica di carattere nazionale

2.1.1 - L'attività agonistica federale di carattere nazionale comprende:

- a) I tornei di Campionato Nazionale individuali e a squadre indetti dalla FSI;
- b) Le altre competizioni che si svolgono in Italia, da chiunque organizzate o indette direttamente dalla FSI, autorizzate dalla FSI.

2.2 - Attività agonistica di carattere internazionale

2.2.1 - L'attività agonistica federale di carattere internazionale comprende:

- a) La partecipazione di rappresentative ufficiali della FSI a competizioni a squadre organizzate dalla FIDE o da altre organizzazioni internazionali e federazioni riconosciute dalla stessa.
- b) La partecipazione di rappresentative di Società affiliate a competizioni a squadre organizzate dalla FIDE o da altre organizzazioni internazionali e federazioni riconosciute dalla stessa.
- c) La partecipazione di tesserati a tornei organizzati dalla FIDE o da altre organizzazioni internazionali e federazioni riconosciute dalla stessa.
- d) La partecipazioni di tesserati a tornei all'estero omologati dalla FIDE.

3 - Titoli agonistici a squadre e individuali

3.1 - Titoli agonistici a squadre riconosciuti dalla FSI

3.1.1 - I titoli agonistici a squadre riconosciuti dalla FSI sono:

- a) Società Campione d'Italia
- b) Società vincitrice di altre manifestazioni a squadre indette o riconosciute dalla FSI

3.2 - Titoli agonistici individuali riconosciuti dalla FSI

3.1.2 - I titoli agonistici individuali riconosciuti dalla FSI sono:

- a) Campione Italiano Individuale
- b) Campionessa Italiana Individuale Femminile
- c) Campione Italiano Giovanile (sino ai 20 anni)
- d) Campionessa Italiana Giovanile (sino ai 20 anni)
- e) Campioni Italiani e Campionesse Italiane del Settore Giovanile (per fasce di età)
- f) Campione Italiano Seniores (over 60)
- g) Campioni Italiani Individuali delle specialità di gioco con cadenza rapida (dai 5 ai 60 minuti).
- h) Campione Italiano di altre particolari manifestazioni indette o riconosciute dalla FSI.

3.3 - Validità dei titoli agonistici

3.3.1 - I titoli agonistici hanno validità sino alla successiva prova del rispettivo Campionato.

4 - Classificazione dei tesserati

4.1 - Titoli e categorie riconosciute

4.1.1 - La FSI riconosce i seguenti titoli sportivi e categorie tecniche:

4.1.1.1 - Titoli sportivi:

- a) Maestro (M)
- b) Candidato Maestro (CM)

4.1.1.2 - Categorie Nazionali:

- a) Prima Categoria Nazionale (1N)
- b) Seconda Categoria Nazionale (2N)
- c) Terza Categoria Nazionale (3N)

4.1.1.3 - Categorie Sociali:

- a) Prima Categoria Sociale (1S)
- b) Seconda Categoria Sociale (2S)

4.1.2 - I titoli sportivi e le categorie tecniche decorrono dalla data di registrazione e sono a vita.

4.1.3 - I giocatori che non risultano far parte di alcuna delle categorie sopra citate sono indicati come "Inclassificati" (NC).

4.2 - Punteggio di merito Elo Italia

4.2.1 - A tutti i giocatori che partecipano a tornei FSI può essere assegnato un punteggio di merito secondo il sistema di classificazione denominato "Elo Italia".

4.2.2 - L'aggiornamento del punteggio Elo Italia individuale avverrà alla fine dei cosiddetti "periodi di classificazione", cioè trimestralmente ogni 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre con chiusura dei conteggi ai tornei regolarmente pervenuti alla FSI rispettivamente entro il 15 dicembre, 15 marzo, 15 giugno, 15 settembre.

I tornei pervenuti dopo tali date saranno registrati nel primo periodo di classificazione successivo utile.

4.2.3 - Per l'intero periodo di classificazione il giocatore manterrà fisso il proprio punteggio Elo Italia per sé e per i propri avversari. A chiusura del periodo di classificazione sarà effettuata la somma algebrica delle variazioni conseguite in ogni singolo torneo.

4.2.4 - La Graduatoria Nazionale entra in vigore a tutti gli effetti nelle date di cui all'art. 4.2.2, tramite pubblicazione sul sito Internet della FSI.

Qualora per qualsiasi motivo la pubblicazione della Graduatoria Nazionale subisse dei ritardi, i tornei a iniziarsi dovranno essere gestiti a tutti gli effetti immediati e futuri con punteggi Elo Italia, categorie e titoli del precedente periodo di classificazione.

4.2.5 - Ai giocatori privi di Categoria Nazionale, verrà assegnato, in base alla categoria posseduta, il seguente punteggio Elo Italia:

- a) Prima Sociale, 1480 punti;
- b) Seconda Sociale, 1460 punti;
- c) Inclassificato, 1440 punti

4.2.6 - Ai giocatori che, al termine di un periodo di classificazione Elo Italia, fossero in possesso anche dell'Elo Fide, verrà tolto l'Elo Italia. Tali giocatori resteranno perciò in possesso unicamente dell'Elo Fide, aggiornato dalla Fide stessa in base alle proprie normative. I giocatori eventualmente depennati dalla graduatoria FIDE, per essere scesi sotto il minimo previsto, rientreranno contestualmente con punteggio Elo Italia uguale a un punto meno del minimo stesso.

4.2.7 - I giocatori stranieri sprovvisti di punteggio FIDE, che disputano tornei in Italia, saranno equiparati a un punteggio teorico Elo Italia da parte dell'Arbitro Principale. Partendo da questo punteggio Elo Italia essi entreranno quindi in graduatoria Elo Italia e le loro partite saranno conteggiate in base alle regole dell'Elo Italia. La variazione del loro punteggio nazionale potrà portare a una nuova equiparazione solo se il punteggio Elo Italia risulterà superiore a quello posseduto.

4.2.8 - Il punteggio di merito (Italia o Fide) vale per le Graduatorie Nazionali dei giocatori, delle giocatrici e giovanili, nonché, quando previsto, per le ammissioni ai rispettivi Campionati Nazionali e ad altre competizioni.

4.2.9 - Ai fini tecnici i tesserati sono considerati "in attività" quando hanno regolarmente svolto attività agonistica nell'arco degli ultimi 24 mesi, prendendo parte ad almeno un torneo individuale valido per l'aggiornamento del punteggio di merito Italia e/o Fide, per le promozioni ai titoli e alle categorie tecniche federali.

Quando ciò non si verifica il tesserato è considerato "inattivo". Il giocatore inattivo mantiene il suo punteggio Elo Italia o FIDE, ma il suo nominativo non verrà considerato per la Graduatoria Nazionale che lo riguarda.

Il giocatore che, pur risultando in attività, non risulti in regola con il tesseramento per l'anno in corso, non potrà ugualmente essere considerato per la Graduatoria Nazionale che lo riguarda.

4.2.10 - Le partite fra giocatori ambedue in possesso di punteggio FIDE saranno conteggiate dalla FIDE in base alle proprie normative.

4.2.11 - Le partite fra un giocatore in possesso di punteggio FIDE e un giocatore sprovvisto di punteggio FIDE saranno irrilevanti ai fini delle variazioni Elo FIDE per il primo e saranno conteggiate per il punteggio Elo Italia del secondo.

4.2.12 - Le partite fra giocatori ambedue sprovvisti di punteggio FIDE saranno conteggiate per entrambi per l'Elo Italia.

4.2.13 - Le partite non giocate, per qualsiasi motivo, non saranno conteggiate per l'Elo Italia.

4.2.14 - Se possibile, un giocatore ammesso per qualsiasi motivo ad un torneo di fascia superiore dovrà essere quello con il punteggio Elo Italia o FIDE maggiore tra quelli della fascia immediatamente inferiore.

4.2.15 - Nel caso che, in base al sistema di calcolo, un giocatore classificatosi al primo posto (anche ex-aequo) di un torneo dovesse conseguire una variazione di punteggio Elo Italia negativa, tale variazione non verrà apportata.

4.2.16 - Se necessario, in casi particolari (come ad esempio la non presenza per qualsiasi motivo in graduatoria) i punteggi teorici da assegnare alle varie categorie sono:

- a) punti 2200, Maestro
- b) punti 2000, Candidato Maestro
- c) punti 1800, Prima Nazionale
- d) punti 1600, Seconda Nazionale
- e) punti 1500, Terza Nazionale
- f) punti 1480, Prima Sociale
- g) punti 1460, Seconda Sociale
- h) punti 1440, Inclassificati

4.3 - Sistema di calcolo dell'Elo Italia

4.3.1 - Si confronta il punteggio del giocatore con quello di ogni avversario ed in base alla differenza (+ o -) si trova sulla tabella Elo Italia (vedi art. 4.3.4) la percentuale che ogni giocatore avrebbe dovuto fare ad ogni partita; quando la differenza tra due punteggi supera i 350 punti si considera tale differenza uguale a 350 punti.

Si sommano dette percentuali e si trasformano in punti (punti attesi = PA), arrotondando il secondo decimale a zero da 0,01 a 0,05 ed a uno da 0,06 a 0,09;

Si confronta il punteggio realmente ottenuto (P) col PA e la differenza si moltiplica con K ottenendo la variazione finale (V) che sarà sommata o sottratta all'indice (I).

In pratica la formula è:

$$I = I + K (P - PA)$$

4.3.2 - Il coefficiente (K) è:

- a) 30, tranne che per i Maestri FSI
- b) 20 per i Maestri FSI.

4.3.3 - I punteggi Elo Italia pubblicati periodicamente sugli elenchi sono approssimati come segue:

- a) da 0,1 a 0,4: approssimazione all'intero precedente
- b) da 0,5 a 0,9: approssimazione all'intero successivo

4.3.4 - La tabella Elo Italia

Differenza	%+	%-	Differenza	%+	%-
0 - 3	50	50	189 - 197	75	25
4 - 10	51	49	198 - 206	76	24
11 - 17	52	48	207 - 215	77	23
18 - 25	53	47	216 - 225	78	22
26 - 32	54	46	226 - 235	79	21
33 - 39	55	45	236 - 245	80	20
40 - 46	56	44	246 - 256	81	19
47 - 53	57	43	257 - 267	82	18
54 - 61	58	42	268 - 278	83	17
62 - 68	59	41	279 - 290	84	16
69 - 76	60	40	291 - 302	85	15
77 - 83	61	39	303 - 315	86	14
84 - 91	62	38	316 - 328	87	13
92 - 98	63	37	329 - 344	88	12
99 - 106	64	36	345 - 357	89	11
107 - 113	65	35	358 - 374	90	10
114 - 121	66	34	375 - 391	91	9
122 - 129	67	33	392 - 411	92	8
130 - 137	68	32	412 - 432	93	7
138 - 145	69	31	433 - 456	94	6
146 - 153	70	30	457 - 484	95	5
154 - 162	71	29	485 - 517	96	4
163 - 170	72	28	518 - 559	97	3
171 - 179	73	27	560 - 619	98	2
180 - 188	74	26	620 - 735	99	1

4.4 - Ottenimento delle categorie e dei titoli sportivi

4.4.1 – Le categorie e i titoli sportivi che possono essere ottenuti e le relative modalità di acquisizione sono:

4.4.1.1 – Terza Nazionale (3N), possedendo, all’inizio di un periodo di classificazione Elo Italia, un punteggio Elo Italia o Fide pari o superiore a 1500 punti;

4.4.1.2 – Seconda Nazionale (2N), possedendo, all’inizio di un periodo di classificazione Elo Italia, un punteggio Elo Italia o Fide pari o superiore a 1600 punti;

4.4.1.3 – Prima Nazionale (1N), possedendo, all’inizio di un periodo di classificazione Elo Italia, un punteggio Elo Italia o Fide pari o superiore a 1800 punti;

4.4.1.4 – Candidato Maestro (CM), possedendo, all’inizio di un periodo di classificazione Elo Italia, un punteggio Elo Italia o Fide pari o superiore a 2000 punti;

4.4.1.5 – Maestro (M), possedendo, all’inizio di un periodo di classificazione Elo Italia:

- a) almeno 2200 punti Elo FIDE, a condizione che risultino almeno 24 partite registrate, e una norma come da art. 4.4.1.5.1.
- b) almeno 2200 punti Elo Italia e una norma come da articolo 4.4.1.5.1

Norma transitoria: Coloro che hanno acquisito “norme” di Maestro in base a regolamenti precedenti a questo, possono completare l’iter per la promozione a Maestro raggiungendo almeno i 2200 punti Elo Fide entro il 31.12.2006, a condizione che risultino almeno 16 partite registrate, in caso di possesso di una sola “norma” di Maestro, oppure 8 partite registrate, in caso di possesso di due “norme” di Maestro. Per costoro non è necessario ottenere una norma come da art. 4.4.1.5.1. [CP – P8/2005 – 26.8.2005]

4.4.1.5.1 – Per ottenere il titolo di Maestro è necessario, oltre a quanto previsto dall’art. 4.4.1.5, ottenere una norma in un torneo di almeno 9 turni, raggiungendo una percentuale di punteggio basata sulla forza media degli avversari, come da seguente tabella.

Punt. Medio avv.		%	Punti su partite		
da punti	a punti		9	10	11
2401	(9999)	30	3	3	3,5
2376	2400	33	3	3,5	4
2351	2375	36	3,5	4	4
2326	2350	40	4	4	4,5
2301	2325	44	4	4,5	5
2276	2300	47	4,5	5	5,5
2251	2275	50	4,5	5	5,5
2226	2250	53	5	5,5	6
2201	2225	56	5,5	6	6,5
2176	2200	60	5,5	6	7
2151	2175	64	6	6,5	7
2126	2150	67	6	7	7,5
2101	2125	70	6,5	7	8
2076	2100	73	7	7,5	8
2051	2075	76	7	8	8,5

4.4.1.5.2 – Un giocatore ottiene la norma di Maestro come da art. 4.4.1.5.1 anche se gioca una o più partite in meno rispetto a quelle previste nel torneo, fatte salve le seguenti condizioni:

- a) Le partite non giocate siano state tutte vinte a forfait;
- b) Risultati un minimo di 8 partite effettivamente giocate;
- c) La percentuale richiesta dalla tabella di cui all’art.4.4.1.5.1 sia soddisfatta considerando soltanto le partite effettivamente giocate.

4.4.2 – Un giocatore di categoria inferiore alla Terza Nazionale o Inclassificato non può, in un solo periodo di classificazione, superare i 1600 punti Elo Italia.

Pertanto tale giocatore otterrà, all’inizio del periodo di classificazione successivo, il punteggio Elo Italia più basso tra 1600 e quello effettivamente raggiunto.

4.4.3 - Tutte le promozioni sono ratificate contestualmente a ogni pubblicazione della Graduatoria Nazionale.

4.5 - Altri titoli

4.5.1 - La FSI può riconoscere il titolo onorifico di Maestro “ad honorem” a persone che con il loro operato abbiano acquisito particolari benemeritenze nel campo della divulgazione degli scacchi e della promozione dell'attività e della cultura scacchistica. Il titolo è a vita e viene conferito dall'Assemblea Nazionale su proposta del Consiglio Federale.

4.5.2 - La FSI dà il suo pieno riconoscimento, anche a fini interni, ai titoli assegnati dalla FIDE a propri tesserati, e ne promuove nel contempo l'assegnazione. Tali titoli sono quelli previsti dai regolamenti FIDE.

5 - Tornei riconosciuti

5.1 – Competizioni riconosciute

5.1.1 - Le competizioni riconosciute dalla FSI sono quelle organizzate, sotto l'egida della FSI, da qualunque organismo in un qualsiasi periodo dell'anno (oppure dai Comitati Regionali nel periodo di loro competenza) valide oppure no per l'acquisizione dei titoli, delle categorie nazionali e per le variazioni del punteggio di merito Elo Italia.

5.2 - Tipologia dei tornei individuali

5.2.1 - Le tipologie di tornei individuali validi per l'acquisizione dei titoli e delle categorie e per le variazioni del punteggio di merito Elo Italia che possono essere organizzati sono le seguenti:

- a) “Tornei di promozione”: riservati a giocatori di categoria inferiore alla Terza Nazionale o Inclassificati.
- b) “Tornei”: partecipazione libera a chiunque; questi tornei possono avere la partecipazione dei giocatori limitata in base a vari criteri (fasce elo, età, appartenenza a Società, ecc.), ma senza contravvenire a quanto scritto nell'art. 1.2.

5.3 - Requisiti delle competizioni individuali

5.3.1 - Una competizione individuale valida per l'acquisizione dei titoli e delle categorie e per le variazioni del punteggio di merito Elo Italia deve avere i seguenti requisiti:

- a) svolgersi in almeno 6 turni di gioco, oppure in 5 turni se giocati in giorni consecutivi;
- b) avere un numero di partite e di ore di gioco giornaliero non superiori a quanto previsto dai regolamenti tecnici FIDE;
- c) avere un minimo di 7 partecipanti in caso di 6 o piu' turni di gioco, oppure 6 partecipanti in caso di 5 turni di gioco;
- d) avere un tempo di riflessione valido per le variazioni dell'Elo Fide, in base ai regolamenti tecnici FIDE, ma in ogni caso non inferiore a 2 ore per giocatore, riferite a 60 mosse nel caso di tempo di riflessione con incremento;
- e) iniziare e terminare entro i limiti temporali stabiliti dai regolamenti tecnici FIDE;
- f) essere arbitrata da un arbitro di categoria almeno Candidato Nazionale;
- g) essere preventivamente autorizzata dalla FSI e successivamente omologata dalla stessa.

5.4 - Requisiti delle competizioni a squadre

5.4.1 - Una competizione a squadre valida per l'acquisizione dei titoli e delle categorie e per le variazioni del punteggio di merito Elo Italia deve avere i seguenti requisiti:

- a) avere un tempo di riflessione valido per le variazioni dell'Elo Fide, in base ai regolamenti tecnici FIDE, ma in ogni caso non inferiore a 2 ore per giocatore;
- b) essere arbitrata da un arbitro di categoria almeno Candidato Nazionale;
- c) deve prevedere, come criterio principale di classifica, i punti individuali;
- d) essere preventivamente autorizzata dalla FSI e successivamente omologata dalla stessa.

6 - Autorizzazione e omologazione dei tornei

6.1 - Autorizzazione

6.1.1 - Tutte le competizioni di cui all'art. 5.1.1 devono essere preventivamente autorizzate dai competenti organi della FSI, secondo le norme in vigore.

6.1.2 - L'autorizzazione di un evento non significa necessariamente che lo stesso verrà successivamente omologato.

6.2 – Omologazione

6.2.1 - Tutte le competizioni regolarmente autorizzate saranno omologate solo se avranno rispettato tutte le norme del presente regolamento.

6.2.2 - Le competizioni saranno omologate in base al verbale della Direzione di gara, previo versamento delle quote di omologazione, quando previste. Il verbale di gara deve essere redatto secondo le modalità previste dal Settore Arbitrale.

6.2.3 - Qualora una competizione non venisse omologata, non verrà effettuato alcun calcolo per le variazioni dei punteggi Elo Italia e la competizione stessa non verrà segnalata alla FIDE per la relativa omologazione. Tutti i risultati e i titoli sportivi eventualmente conseguiti saranno annullati.

7 - Disposizioni tecniche per lo svolgimento dei tornei

7.1 - Direzione

7.1.1 - Le competizioni, qualora abbiano le caratteristiche di cui agli Art. 5.3.1 e 5.4.1, devono essere dirette da persone appositamente abilitate, chiamate "Arbitri". [CP – P8/2005 – 26.8.2005]

7.1.2 - I compiti degli Arbitri sono definiti dall'apposito organismo federale denominato "Settore Arbitrale" con il suo proprio regolamento.

7.1.3 - La responsabilità del versamento di quanto eventualmente dovuto alla FSI per la competizione ricade sugli organizzatori.

7.2 - Sistemi di svolgimento

7.2.1 - Le competizioni devono svolgersi utilizzando un sistema di abbinamento di tipo svizzero. I "Tornei di Promozione" possono svolgersi anche con il sistema di abbinamento italo-svizzero.

7.2.2 - La FSI si riserva la facoltà di autorizzare anche manifestazioni da svolgersi con altri sistemi di abbinamento.

7.3 - Classifiche finali

7.3.1 - In caso di ex-aequo, la classifica verrà redatta in base a quanto stabilito nel bando del torneo o, in mancanza di tali norme, in base al sistema Sonneborg-Berger, se il torneo si è svolto con girone all'italiana, o in base al sistema Bucholz (variante italiana), se il torneo si è svolto con sistema svizzero o italo-svizzero.

7.4 - Comportamento dei giocatori

7.4.1 - I partecipanti ai tornei devono osservare tutte le norme di comportamento previste dai regolamenti FIDE.

7.4.2 - Non è permesso, durante la propria sessione di gioco, analizzare o giocare altre partite.

7.5 - Ritiri ed esclusioni

7.5.1 - Esclusioni.

Il giocatore che perde tre partite a forfait deve essere escluso dal torneo.

Il giocatore che perde a forfait il primo turno deve essere escluso dal torneo. L'Arbitro principale ha facoltà di non applicare questa regola, qualora abbia sufficienti garanzie che il giocatore intende proseguire regolarmente il torneo.

Il giocatore che perde una partita a forfait e non avvisa l'Arbitro principale della sua intenzione di proseguire il torneo almeno un'ora prima dell'inizio del turno successivo, può essere escluso immediatamente dal torneo a discrezione dell'Arbitro principale. Lo stesso giocatore deve essere escluso dal torneo qualora la mancanza si ripeta una seconda volta.

7.5.2 - Forfeit.

Il giocatore che intende assentarsi per un singolo turno deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente. In caso di forza maggiore lo stesso deve cercare di mettersi in contatto con l'Arbitro principale entro un'ora dall'inizio del turno cui deve assentarsi. In tale caso l'Arbitro principale dovrà provvedere a esporre i nuovi abbinamenti fatti tenendo conto dell'assenza. E' facoltà dell'Arbitro principale decidere la pubblicazione di nuovi abbinamenti anche meno di un'ora prima dell'inizio del turno qualora egli ravveda nocumento per la classifica finale o interessi di terzi. Il diritto di cui sopra spetta al giocatore per soli due turni, anche consecutivi, nell'ambito dello stesso torneo. L'annuncio di un eventuale terza assenza deve essere considerata comunicazione di ritiro.

Il giocatore che perde a forfait l'ultimo turno, senza aver preannunciato l'assenza all'Arbitro principale con le modalità suesposte, deve essere considerato ritirato ingiustificatamente.

7.5.3 - Ritiri.

Il giocatore che intende ritirarsi dal torneo deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente e comunque entro un'ora dall'inizio del turno da cui decorre il ritiro. L'Arbitro principale deve accettare il ritiro ed escludere il giocatore dal torneo.

Il giocatore che non ottempera agli adempimenti suesposti è considerato ritirato ingiustificatamente.

Il giocatore ritirato ingiustificatamente perde il diritto a qualunque premio e passaggio di categoria; le eventuali variazioni Elo positive verranno azzerate.

Il ritiro di un giocatore deve essere citato dall'Arbitro principale nel rapporto finale di omologazione del torneo alla FSI, per la sua trasmissione agli Organi di giustizia.

7.5.4 - Espulsione dai tornei.

Il giocatore che viene espulso dal torneo deve essere immediatamente escluso. L'arbitro principale deve dare dettagliata motivazione del provvedimento nel rapporto finale di omologazione del torneo alla FSI, per la sua trasmissione agli Organi di giustizia.

7.5.5 - Varie.

Escludendo i casi esplicitamente previsti nelle norme suesposte, è facoltà dell'Arbitro principale riammettere al torneo i giocatori temporaneamente esclusi.

7.6 - Controversie, reclami tecnici e sanzioni

7.6.1 - Le decisioni di natura tecnica e disciplinare sulle controversie che possono sorgere durante una competizione sono di esclusiva competenza dell'arbitro che dirige la prova e sono demandate alla sua discrezionalità tecnica.

7.6.2 - Le decisioni di natura tecnica dell'arbitro sono inappellabili.

7.6.3 - Quando gli atti di una competizione prevedono possibili sanzioni a carico di tesserati e/o Società affiliate, o configurano fatti attinenti la regolarità dello svolgimento della manifestazione, con esclusione dei fatti di cui all'art. 7.6.1, e il comportamento dei giocatori, devono essere tempestivamente trasmessi agli organi di giustizia della FSI.

7.6.4 - Reclami avverso le decisioni dell'arbitro, con esclusione dei fatti di cui all'art. 7.6.1, devono essere parimenti trasmessi agli organi di giustizia della FSI.